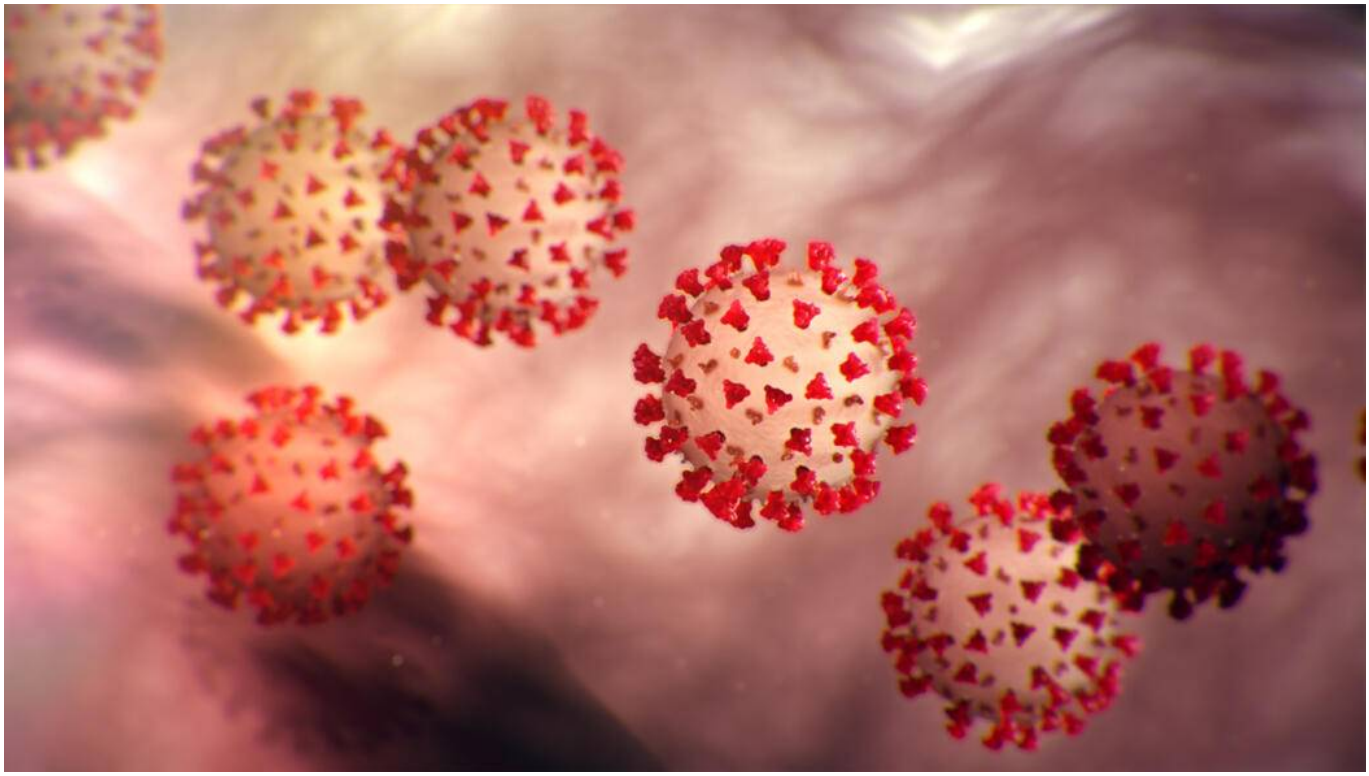
AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID, NUOVA MAPPA CONTAGIO IN PROVINCIA DI CHIETI. ASL: “PIU’ COLPITI I RAGAZZI, MENO CASI A SUD”

17 Febbraio 2021



CHIETI – L’onda pandemica in estensione in alcuni paesi prossimi all’area Metropolitana, i tassi di prevalenza Covid-19 alti in altri Comuni, la campagna di vaccinazione: sono stati questi i temi oggetto di confronto questa mattina al Tavolo permanente istituito dal Prefetto di Chieti Armando Forgione.

Nel corso della riunione sono stati presi in esame gli ultimi dati elaborati dalla Task Force della Asl, illustrati dal direttore generale Thomas Schael, che disegnano una mappa del contagio sostanzialmente diversa nella terza fase, dove la sorpresa è rappresentata dalla fascia di età: a essere più colpiti nel mese di febbraio sono i ragazzi in età compresa tra 7 e 18 anni, con un tasso di incidenza pari a 752 ogni 100 mila abitanti.

In generale si è abbassata sensibilmente la fascia di età a più alto contagio: quella tra 19-65 anni rappresenta il 63% del totale dei malati, mentre tutti gli altri sono attestati su percentuali ristrette. Così le persone tra 66 e 80 anni sono il 13%, gli over 80 l’8%, e i bambini tra 0 e 6 anni il 3%. Infine un altro 13% è occupato dalla fascia d’età tra 7 e 18 anni.

A caratterizzare la nuova fase è anche la diffusione della variante inglese, identificata nel 73% dei nuovi positivi a Chieti e nel 100% a Bucchianico, e il tasso di prevalenza dei contagi, dato dal rapporto tra numero di positivi e popolazione di riferimento: a fronte di un limite massimo pari a 1, si colloca all’1.66% San Giovanni Teatino, seguito da Torrevecchia all’1.59%, Ripa Teatina 1.52%, Atessa 1.27%, Bucchianico 1.24%, Miglianico 1.22%, Francavilla 1.15% e Chieti 1.05%. A compensare il tasso complessivo dell’intera provincia interviene il territorio a Sud, dove si assiste a un calo progressivo: Ortona si ferma allo 0.66, Lanciano a 0.48%, Vasto e 0.45% e San Salvo addirittura a 0.26.

“I numeri ci danno una fotografia dell’andamento epidemico nel nostro territorio – sottolinea Schael – e indicano con chiarezza che la mobilità fra i Comuni dell’Area Metropolitana alimenta la circolazione virale. Di qui l’invito a interrompere questa catena di trasmissione limitando allo stretto indispensabile i movimenti al di fuori della propria città. È importante farlo adesso per impedire ulteriori replicazioni e mutazioni del virus e affrontare la campagna vaccinale con un numero ben più contenuto di persone contagiate”.

I dati epidemiologici più recenti hanno evidenziato una situazione di rischio alto anche a Fresagrandinaria, Perano, Ari e Vacri, invitati dalla Asl a organizzare al più presto lo Screening per un test ad ampio raggio sulla popolazione.

A conclusione dell'incontro in Prefettura sono state fornite anticipazioni sulla campagna vaccinale, che, com'è noto, da oggi ha coinvolto anche gli over 80, con le prime 200 dosi somministrate a Lanciano, Vasto e Chieti. I dettagli saranno esplicitati in un documento che la Asl sta elaborando e che sarà ufficializzato con delibera fra qualche giorno.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli